



Außenamt Brüssel
Ufficio di Bruxelles

**PRESSERUNDSCHAU
RASSEGNA STAMPA**

05/06/2020



Gerechte Mindestlöhne: Kommission leitet zweite Phase der Konsultation der Sozialpartner ein 3

Salari minimi equi: la Commissione avvia la seconda fase di consultazione delle parti sociali.....3

Neuer EU-Haushalt: die Gemeinsame Agrarpolitik und die Gemeinsame Fischereipolitik 3

Nuovo bilancio dell'UE: la politica agricola comune e la politica comune della pesca3

RescEU und humanitäre Hilfe im Rahmen des neuen MFR..... 4

RescEU e aiuti umanitari nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale.....4

Das vorgeschlagene Programm „InvestEU“ 5

La proposta per il programma “InvestEU”5

Kommission leitet Konsultation ein, um Meinungen zum Legislativpaket über digitale Dienste einzuholen 5

Il pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali al centro di una consultazione pubblica della Commissione europea5

Schutz vor Coronavirus am Arbeitsplatz: EU-Regeln werden aktualisiert6

Protezione contro i coronavirus sul posto di lavoro: norme UE da aggiornare6

Kommission unternimmt ersten Schritt zur Annahme einer Arzneimittelstrategie für Europa 7

La Commissione compie un primo passo verso l'adozione di una strategia farmaceutica per l'Europa7

Überarbeitung der Regeln für Pestizide in Europa	7
Revisione delle norme sui pesticidi in Europa	7
Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen	8
“Sportello unico” della Commissione europea per consultazioni	8
Terminvorschau – Europäisches Parlament.....	8
Calendario – Parlamento europeo	8
Berichte und Vertiefungen aus dem Außenamt in Brüssel.....	8
Relazioni ed approfondimenti dall’Ufficio di Bruxelles	8

Gerechte Mindestlöhne: Kommission leitet zweite Phase der Konsultation der Sozialpartner ein

Salari minimi equi: la Commissione avvia la seconda fase di consultazione delle parti sociali

La Commissione ha avviato il 3 giugno la seconda fase di consultazione delle organizzazioni sindacali e dei datori di lavoro europee sulle modalità per garantire salari minimi equi a tutti i lavoratori dell'Unione europea. Nel corso della prima fase di consultazione, che si è svolta dal 14 gennaio al 25 febbraio 2020, la Commissione ha ricevuto risposte da 23 parti sociali a livello dell'UE, sulla base delle quali ha concluso che è necessaria un'ulteriore azione dell'Unione. I recenti avvenimenti hanno ulteriormente rafforzato la richiesta di un intervento dell'UE per ridurre le sempre maggiori disuguaglianze salariali e la povertà lavorativa, tema che già costituiva una priorità politica per la Commissione von der Leyen.

La Commissione non intende fissare un salario minimo uniforme a livello europeo né armonizzare i sistemi di determinazione dei salari minimi. Ogni eventuale misura verrebbe applicata in modo diverso in funzione dei sistemi e delle tradizioni dei singoli Stati membri nella determinazione dei salari minimi, nel pieno rispetto delle competenze nazionali e della libertà contrattuale delle parti sociali.

Il documento della seconda fase di consultazione illustra le possibili modalità in cui l'UE può intervenire per fare in modo che i salari minimi siano fissati a livelli adeguati e tutelino tutti i lavoratori. La contrattazione collettiva deve svolgere un ruolo determinante, come evidenziano le risposte delle parti sociali alla prima fase di consultazione. Le parti sociali sono invitate a rispondere entro il 4 settembre 2020 alle domande poste dalla consultazione, che comprendono il tipo di strumento ritenuto più appropriato. La Commissione sta prendendo in esame strumenti di tipo sia legislativo che non legislativo, in particolare una direttiva in materia di condizioni di lavoro e una raccomandazione del Consiglio.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Neuer EU-Haushalt: die Gemeinsame Agrarpolitik und die Gemeinsame Fischereipolitik

Nuovo bilancio dell'UE: la politica agricola comune e la politica comune della pesca

Die Corona-Pandemie hinterlässt tiefe Spuren in Wirtschaft und Gesellschaft. Um die entstandenen Schäden zu beheben, Aufschwung und Beschäftigung anzukurbeln und Arbeitsplätze zu schützen, hat die Europäische Kommission am 27. Mai 2020 einen umfassenden Europäischen Aufbauplan vorgeschlagen, der das Potenzial des EU-Haushalts voll ausschöpfen soll. Als Teil des umgestalteten langfristigen EU-Haushalts umfasst dieser Vorschlag ein neues Aufbauinstrument namens Next Generation EU. In diesem Zusammenhang schlägt die Kommission vor, die Mittel aufzustocken, die zur Unterstützung von Landwirten und ländlichen Gebieten sowie des Fischereisektors beim

Wiederaufbau sowie zur Umsetzung des europäischen Grünen Deals und insbesondere der neuen Strategie „Vom Hof auf den Tisch“ und der Biodiversitätsstrategie dienen.

Im Rahmen von Next Generation EU schlägt die Kommission vor, die Haushaltsmittel für den Europäischen Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums um 15 Mrd. Euro aufzustocken, um ländliche Gebiete bei den notwendigen strukturellen Veränderungen im Einklang mit dem europäischen Grünen Deal zu unterstützen. Ländlichen Gebieten kommt eine entscheidende Rolle bei der Umsetzung des ökologischen Wandels zu. Diese Mittel werden ihnen dabei helfen, die ehrgeizigen Klima- und Umweltziele der neuen Biodiversitätsstrategie und der Strategie „Vom Hof auf den Tisch“ zu erreichen.

Im Rahmen eines verstärkten langfristigen EU-Haushalts für den Zeitraum 2021-2027 wird der Europäische Garantiefonds für die Landwirtschaft (EGFL) der GAP um 4 Mrd. Euro und der Europäische Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums (ELER) um weitere 5 Mrd. Euro aufgestockt. Zudem hat die Kommission vorgeschlagen, die Haushaltsmittel für das Programm Horizont Europa auf 94,4 Mrd. Euro aufzustocken, um die EU-Unterstützung für Forschung und Innovation in den Bereichen Gesundheit und Klima zu verstärken.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

RescEU und humanitäre Hilfe im Rahmen des neuen MFR

RescEU e aiuti umanitari nell'ambito del nuovo quadro finanziario pluriennale

Il meccanismo di protezione civile dell'UE è una struttura di gestione delle crisi che consente agli Stati membri e agli Stati partecipanti di rafforzare la loro cooperazione nel settore della protezione civile al fine di migliorare la prevenzione, la preparazione e la risposta alle catastrofi. Il meccanismo si basa sui contributi volontari degli Stati membri, mentre la Commissione europea svolge un ruolo fondamentale di coordinamento e di co-finanziamento. La necessità di un sistema più flessibile, rapido e reattivo per rispondere alle emergenze su vasta scala è uno degli insegnamenti tratti dalla pandemia di coronavirus.

La proposta della Commissione consentirebbe all'Unione e agli Stati membri di essere meglio preparati e di reagire in modo rapido e flessibile alle crisi, in particolare nel caso di emergenze con un forte impatto, in considerazione delle potenziali perturbazioni delle nostre economie e società che comportano. Grazie alla proposta della Commissione, l'UE sarà in grado di:

- mobilitare direttamente un'adeguata rete di sicurezza grazie alle risorse di rescEU;
- utilizzare il suo bilancio in modo più flessibile per essere in grado di assicurare una preparazione più efficiente e una reazione più rapida in tempi di eccezionali necessità.
- disporre della capacità logistica di fornire servizi aerei polivalenti in caso di emergenza e di garantire il trasporto tempestivo e l'erogazione dell'assistenza.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Das vorgeschlagene Programm „InvestEU“

La proposta per il programma “InvestEU”

InvestEU ist das von der EU vorgeschlagene Leitprogramm zur Mobilisierung von Investitionen, mit dem die europäische Wirtschaft wieder in Gang gebracht werden soll. Es ist ein wirksames Instrument, um langfristige Finanzierungen bereitzustellen und die Maßnahmen der Union während der Erholung von einer tiefen wirtschaftlichen und sozialen Krise zu unterstützen. Seine Wirksamkeit zeigte sich bereits bei der erfolgreichen Ausführung des Europäischen Fonds für strategische Investitionen und anderer Finanzinstrumente der EU im Zuge der letzten Finanzkrise.

Ein durch das Instrument „Next Generation EU“ gestärktes Programm „InvestEU“ wird in der Lage sein, Unternehmen entscheidende Unterstützung zu bieten und eine starke Konzentration der Investoren auf die mittel- und langfristigen politischen Prioritäten der Union, wie den Europäischen Grünen Deal, den Übergang zur Digitalisierung und größere Resilienz, zu gewährleisten. Mit Blick auf diese Herausforderungen aktualisiert die Kommission ihren ursprünglichen InvestEU-Vorschlag aus dem Jahr 2018, um besser auf die derzeitige Wirtschaftskrise reagieren zu können.

Der neue Vorschlag sieht zwei wichtige Änderungen am Programm „InvestEU“ vor, über das sich das Europäische Parlament und der Rat im April 2019 teilweise geeinigt haben:

- eine Aufstockung der für InvestEU bereitgestellten Haushaltsmittel, um dem höheren Investitionsbedarf und den gestiegenen Risiken Rechnung zu tragen. Die Finanzausstattung für den Politikbereich „Nachhaltige Infrastruktur“ wird im Einklang mit der Mitteilung der Kommissionspräsidentin „Die Stunde Europas“: Schäden beheben und Perspektiven für die nächste Generation eröffnen“ verdoppelt.
- eine Ausweitung des Geltungsbereichs durch Hinzufügung eines fünften Politikbereichs, und zwar des Bereichs „Strategische europäische Investitionen“, um den künftigen Bedürfnissen der europäischen Wirtschaft gerecht zu werden und die strategische Autonomie in Schlüsselsektoren zu fördern und zu sichern.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

Kommission leitet Konsultation ein, um Meinungen zum Legislativpaket über digitale Dienste einzuholen

Il pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali al centro di una consultazione pubblica della Commissione europea

La Commissione europea ha avviato il 2 giugno una consultazione pubblica sulla legge sui servizi digitali, già annunciata dalla Presidente von der Leyen come uno dei provvedimenti fondamentali nei suoi orientamenti politici e richiamata dalla Commissione nella comunicazione "Plasmare il futuro digitale dell'Europa" del 19 febbraio. La consultazione punta a raccogliere pareri, prove e dati provenienti da privati, imprese, piattaforme online, rappresentanti del mondo accademico, società civile e da tutte le parti interessate al fine aiutare le istituzioni nella formulazione del futuro codice

normativo per i servizi digitali. La consultazione, che scade l'8 settembre, verte su temi quali la sicurezza online, la libertà di espressione, l'equità e condizioni di parità nell'economia digitale.

La consultazione è incentrata sui due filoni di lavoro, annunciati dalla Commissione nell'ambito del pacchetto relativo alla legge sui servizi digitali.

La prima serie di norme riguarderebbe i principi fondamentali della direttiva sul commercio elettronico, in particolare la libertà di fornire servizi digitali in tutto il mercato unico dell'UE secondo le norme del luogo di stabilimento e un'ampia limitazione della responsabilità per i contenuti creati dagli utenti. La seconda misura tratterebbe la questione della parità di condizioni nei mercati digitali europei, l'accesso ai quali è attualmente controllato da alcune grandi piattaforme online.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Schutz vor Coronavirus am Arbeitsplatz: EU-Regeln werden aktualisiert

Protezione contro i coronavirus sul posto di lavoro: norme UE da aggiornare

Um Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmer am Arbeitsplatz vor dem Coronavirus SARS-CoV-2 zu schützen, hat die Europäische Kommission am 3. Juni die Richtlinie über biologische Arbeitsstoffe aktualisiert. Dazu wurde das Coronavirus SARS-CoV-2 in die Liste der biologischen Arbeitsstoffe aufgenommen. Die Liste dient der Sicherheit und Gesundheit der Beschäftigten bei Tätigkeiten mit biologischen Arbeitsstoffen und bietet allen Arbeitnehmerinnen und Arbeitnehmern zusätzlichen Schutz - insbesondere denjenigen, die in Krankenhäusern, Industrie und Labors direkt mit dem Virus arbeiten.

Das Ziel dieser Richtlinie ist der Schutz der Arbeitnehmer vor der Gefährdung ihrer Sicherheit und Gesundheit, der sie aufgrund der Exposition gegenüber biologischen Arbeitsstoffen bei der Arbeit ausgesetzt sind oder sein können. Die Richtlinie legt spezielle Mindestvorschriften in diesem Bereich fest, einschließlich der Vorbeugung gegen eine Gefährdung. Im Sinne dieser Richtlinie sind biologische Arbeitsstoffe z.B. Mikroorganismen, einschließlich genetisch veränderter Mikroorganismen, Zellkulturen und Humanendoparasiten, die Infektionen, Allergien oder toxische Wirkungen hervorrufen könnten. Die Arbeitgeber haben die Gefährdung der Beschäftigten durch Tätigkeiten mit Biostoffen zu beurteilen und müssen entsprechend dem Ergebnis der Gefährdungsbeurteilung Maßnahmen festlegen und ergreifen.

⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)

⇒ [Approfondisci \(en\)](#)

Kommission unternimmt ersten Schritt zur Annahme einer Arzneimittelstrategie für Europa

La Commissione compie un primo passo verso l'adozione di una strategia farmaceutica per l'Europa

L'obiettivo generale della strategia farmaceutica per l'Europa, che dovrebbe essere adottata entro fine anno, è contribuire a garantire l'approvvigionamento da parte dell'Europa di farmaci sicuri e a prezzi accessibili e sostenere l'industria farmaceutica europea affinché continui ad essere innovatrice e mantenga la sua leadership mondiale.

Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, ha dichiarato: "Entro la fine dell'anno presenterò un'ambiziosa strategia farmaceutica per l'Europa volta a garantire l'accessibilità, la sostenibilità e la sicurezza degli approvvigionamenti. La pandemia di coronavirus ci ha dimostrato che abbiamo bisogno di un sistema resistente alle crisi e dei mezzi per produrre i farmaci nell'UE per garantire un accesso tempestivo ai medicinali essenziali ai nostri cittadini e ai nostri ospedali in ogni circostanza".

I cittadini, gli esperti e le parti interessate sono invitati entro il 7 luglio a commentare la tabella di marcia accessibile dal portale "Legiferare meglio" e a consultare il sito web dedicato per ulteriori informazioni e aggiornamenti. La tabella di marcia sarà seguita da una consultazione pubblica.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Überarbeitung der Regeln für Pestizide in Europa

Revisione delle norme sui pesticidi in Europa

Die Europäische Kommission hat am 2. Juni einen ersten Fahrplan für die Bewertung der EU-Regeln zur nachhaltigen Nutzung von Pestiziden und eine erste Folgenabschätzung für eine mögliche Überarbeitung dieser Gesetzgebung veröffentlicht. Sie bittet bis 7. August um Feedback dazu. Ein Ziel der kürzlich vorgestellten Strategie „Vom Hof auf dem Tisch“ für nachhaltige Lebensmittel ist es, die Verwendung von Pestiziden in Europa zu verringern.

„Vom Hof auf den Tisch“ ist ein Kernstück europäischen Grünen Deals. Eines der dort formulierten Ziele ist es, die Verwendung von und das Risiko durch chemische Pestizide um 50 Prozent und auch den Einsatz von Pestiziden mit höherem Risiko bis 2030 um 50 Prozent zu senken. Die Erfahrungen mit der Umsetzung der Richtlinie über die nachhaltige Verwendung von Pestiziden haben gezeigt, dass noch mehr getan werden kann, um den Einsatz von Pestiziden und das damit verbundene Risiko insgesamt zu verringern. Es sollen Methoden des integrierten Pflanzenschutzes gefördert werden, um sicherzustellen, dass nachhaltige, biologische, physikalische und andere nicht chemische Methoden sowie Pestizide mit geringem Risiko beim Schutz der Kulturen der Vorzug gegeben wird.

Um den Weg für Alternativen zu ebnen und die landwirtschaftlichen Einkommen zu erhalten, will die Kommission deshalb unter anderem die entsprechende Richtlinie überarbeiten.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen

“Sportello unico” della Commissione europea per consultazioni

Ihre Stimme in Europa ist das Portal der Europäischen Kommission für Konsultationen und Rückmeldungen. Hier haben Sie die Möglichkeit, sich während verschiedener Phasen des Beschlussfassungsverfahrens zu EU-Strategien zu äußern.

Im Rahmen ihrer [Agenda für bessere Rechtsetzung](#) möchte die Kommission Bürger/-innen und Interessenträger von der ersten Idee eines Vorschlags bis zu seiner Verabschiedung und Evaluierung enger einbinden.

La tua voce in Europa è lo "sportello unico" della Commissione europea che consente di accedere ad un'ampia gamma di consultazioni e opportunità di formulare commenti e pareri sulle politiche dell'UE nelle diverse fasi del processo legislativo.

Nell'ambito dell'[agenda dell'UE per legiferare meglio](#) la Commissione intende ascoltare maggiormente ciò che i cittadini e gli altri interlocutori hanno da dire sulle sue proposte, dalla prima idea, alla preparazione della proposta, fino alla sua adozione e valutazione.

- ⇒ [Mehr dazu \(de\)](#)
- ⇒ [Approfondisci \(it\)](#)

Terminvorschau – Europäisches Parlament

Calendario – Parlamento europeo

Anbei der aktuelle Sitzungskalender des Europäischen Parlamentes
<http://www.europarl.europa.eu/committees/de/calendar.html>

Qui di seguito il link al calendario attuale delle riunioni in seno al Parlamento europeo
<http://www.europarl.europa.eu/committees/it/calendar.html>

Berichte und Vertiefungen aus dem Außenamt in Brüssel

Relazioni ed approfondimenti dall'Ufficio di Bruxelles

Berichte zu den von uns besuchten Veranstaltungen sind auf unserer Homepage <http://www.alpeuregio.org/index.php/de/> in den jeweiligen thematischen Sektionen (zu finden auf der rechten Seite der Webseite) zum Download verfügbar.

Relazioni relative agli eventi a cui assistiamo sono reperibili sul nostro sito <http://www.alpeuregio.org/index.php/it/> nelle rispettive sezioni tematiche nella parte destra della homepage.

<p>Impressum: Provincia Autonoma di Bolzano/Alto Adige - Autonome Provinz Bozen/Südtirol Außenamt Brüssel - Ufficio di Bruxelles 45-47, rue de Pascale - B-1040 Bruxelles Tel: 0032 2 7432700 Fax: 0032 2 7420980 E-Mail: info@alpeuregio.eu</p>	<p>Titelfoto: Frieder BlickleSMG</p>
---	--